



**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 8**

ATTO N. DD 7667

Torino, 22/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.8 - DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DEL MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA DUCA DEGLI ABRUZZI. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.400,00 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELCI8 100/2025 DEL 17/11/2025.

Con deliberazione DELCI8 100/2025 DEL 17/11/2025, immediatamente eseguibile, la Giunta della Circoscrizione 8 ha determinato l'ammontare massimo del contributo per il soggetto sotto indicato quale beneficiario di contributo, al lordo delle eventuali ritenute di legge a carico per la realizzazione di iniziative di carattere culturale.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "DUCA DEGLI ABRUZZI un contributo non superiore all'80% della spesa complessiva per la realizzazione del progetto "The New Orchestra - Dalle comunità montane alla comunità del futuro".

La suddetta deliberazione demandava a successiva determinazione gli ulteriori presupposti per l'erogazione definitiva dell'ammontare del beneficio.

Con il presente provvedimento si determina un contributo economico di Euro 2.400,00 non soggetto alle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73 e s.m.i. al MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "DUCA DEGLI ABRUZZI" con sede legale in Torino (TO) in via Barbaroux n. 1 cap 10121 C.F. 04322120017 per il progetto "The New Orchestra - Dalle comunità montane alla comunità del futuro" pervenuto con Istanza 20250001721 prot. n. 545 del 16/02/2025 (All. 1).

La Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari".

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, conservata agli atti del servizio.

La suddetta spesa non costituisce debito commerciale e pertanto non è richiesta l'indicazione del CIG.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.lgs 118/2011 così come integrato e corretto dal D.lgs 126/2014.

Si rende dunque necessario provvedere alla devoluzione dei contributi ed ai relativi impegni di

spesa.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la devoluzione del seguente contributo ordinario di cui all'art. 3 comma 1 del vigente Regolamento n. 373:

Euro 2.400,00 a parziale copertura delle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa di cui in narrativa, non soggetto alle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73, pari al 40% del preventivo di spesa, ammontante a Euro 6.000,00 al netto delle entrate pari ad Euro 111.300,00 al MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "DUCA DEGLI ABRUZZI" con sede legale in Torino (TO) in via Barbaroux n. 1 cap 10121 C.F. 04322120017 per il progetto "The New Orchestra - Dalle comunità montane alla comunità del futuro" pervenuto con Istanza 20250001721 prot. n. 545 del 16/02/202 (All.1).

Di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.400,00 come specificato nel dettaglio economico finanziario.

Si dà atto che la suddetta Associazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici n. 373 e ai sensi di quanto previsto dal D.U.P. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 775/2024 del 16 dicembre 2024, non ha pendenze di carattere amministrativo con la Città e risulta regolarmente iscritta nel Registro delle Associazioni della Città di Torino al n. 5454 del 10/05/2024.

I suddetti contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione di contributi, in conformità a quanto disposto dall'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, e così come previsto dal Regolamento n. 373 approvato in data 14 settembre 2015 e facente parte integrante della deliberazione del C.C. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016 e s.m.i.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà calcolato in maniera proporzionale alla percentuale definita.

Si dà atto che l'Associazione ha presentato la dichiarazione concernente il rispetto del disposto

dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, recepite nell'ambito delle istanze e allegate alla presente determinazione.

Si dà atto che l'Associazione ha presentato la dichiarazione Anti Pantouflage, ai sensi del D. lgs. 165/2001, art. 53, comma 16-ter.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Si dà atto inoltre che il presente provvedimento:

non comporta oneri di utenza a carico della Città, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/008 in data 31 luglio 2012, e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649;

è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);

è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

Si dà atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL, e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Gli allegati sono conservati agli atti presso la Circoscrizione.

Dettaglio economico-finanziario

La somma di Euro 2.400,00 dovrà essere impegnata come segue:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e articolo	UEB	Scadenza Obbligazione	Missione	Progr. amm.	Titolo	Macro aggregato
2.400,00	2025	052950001007	091	31/12/2025	05	02	1	04
Descrizione capitolo e articolo				<i>Circoscrizioni Comunali - Trasferimenti - Iniziative culturali e ricreative</i>				
Conto Finanziario n°				U.1.04.04.01.001				
Descrizione Conto Finanziario				Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.				

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Maria Giovanna Gambino per Patrizia Rossini

QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917

ESTREMI DEL VERSAMENTO

PROTOCOLLO TELEMATICO B0306909606130225 6957434 Saldo delega 16 00
DATA DEL VERSAMENTO 1 3 0 2 2 0 2 5 ABI 03069 CAB 09606

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 4 3 2 2 1 2 0 0 1 7
cognome e nome, denominazione o ragione sociale
DATI ANAGRAFICI MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA DUCA DEGLI AB
CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare codice identificativo

DETTAGLIO DEI TRIBUTI

CODICE UFFICIO		CODICE ATTO												IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI											
		0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0																							
sezione		codice	tributo causale	estremi identificativi								periodo di riferimento				importo a debito				importo a credito					
Erario			2501									2025				16,00									

LEGENDA					
Si elencano i possibili significati che possono assumere i valori delle colonne in funzione della corrispondente sezione, riportata nella prima colonna					
SEZIONE	CODICE	TRIBUTO/CAUSALE	ESTREMI IDENTIFICATIVI	PERIODO DI RIFERIMENTO	
ERARIO		codice tributo		rateazione/regione/provincia/ mese di riferimento	anno di riferimento
ERARIO ED ALTRO	tipo	codice	elementi identificativi		anno di riferimento
INPS	codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	da mm/aaaa	a mm/aaaa
REGIONI	codice regione	codice tributo		rateazione/mese di riferimento	anno di riferimento
IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/ codice comune	codice tributo	Ravv-Immob.variati-Acc.-Saldo-numero immobili/ Detrazione	rateazione/mese di riferimento	anno di riferimento
INAIL	codice sede	numero di riferimen- to-causale	codice ditta/c.c.		
ENTI PREVID.	codice ente	causale contributo	codice sede/codice posizione	da mm/aaaa	a mm/aaaa
ACCISE/MONOPOLI	ente/prov.	codice tributo	codice identificativo	mese-anno di riferimento	rateazione



DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
CIRCOSCRIZIONE 8
SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE: C.8 - DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DEL MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA “DUCA DEGLI ABRUZZI”. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.400,00 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELCI8 100/2025 DEL 17/11/2025.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012/45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

per LA DIRIGENTE
Dott.ssa Patrizia ROSSINI
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Giovanna GAMBINO
*(Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e smi.)*

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento, gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Istanza202500001721_MuseodellaMontagnaCAI_ALL1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PREVENTIVO DI SPESA**Aggiornamento**

Predisporre dettagliato preventivo del progetto con indicazione delle voci di costo riferite al progetto, delle eventuali entrate presunte e degli eventuali altri contributi/finanziamenti richiesti (diversi dal contributo circoscrizionale e dalla quota a carico dell'ente richiedente).

Le voci indicate nei prospetti sotto riportati sono a titolo esemplificativo.

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI (esempi)	IMPORTO
Personale interno	30.000,00
Servizi di biglietteria e di sala	13.000,00
Materiali per allestimento e tecnologie	7.000,00
Compensi artisti, ospiti, relatori	30.000,00
Fee co-curatori, comprese spese di trasferta, testi	7.000,00
Manodopera, adeguamento spazi espositivi	10.500,00
Assicurazione mostra	100,00
Pulizia aree	3.000,00
Progettazione grafica e immag. coordinata, prod. catalogo	5.000,00
Traduzioni	2.000,00
Spese di trasferta, ospitalità e inaugurazione	1.500,00
Comunicazione	2.000,00
Spese di trasferta curatore	1.000,00
Altro (spedizioni e consegne)	500,00
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Assicurazioni	800,00
Utenze: luce, acqua, gas	1.900,00
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	100,00
Sicurezza e prevenzione	900,00
segreteria, amministrazione	500,00
materiale di cancelleria e di consumo	500,00
TOTALE SPESE	€ 117.300,00

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA'

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
						€
TOTALE						€

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
TOTALE				
TOTALE A + B + C				

PREVENTIVO ENTRATE (se previste)

Tipologia d'entrata (esempi)	IMPORTO
Vendita biglietti al lordo SIAE	2.300,00
Quote iscrizioni .	
Altre entrate (specificare la tipologia)	
TOTALE ENTRATE	2.300,00

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI RICHIESTI (se previsti)
(diversi) dal contributo della Circoscrizione 8 e dalla quota a carico dell'ente richiedente)

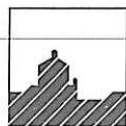
Tipologia di contributo/finanziamento (esempi)	IMPORTO
Contributo da Città di Torino (quota parte)	13.000,00
Contributo da Regione Piemonte (q.p.)	25.000,00
Contributo da Compagnia di San Paolo	25.000,00
Contributo da Fondazione CRT (q.p.)	15.000,00
Contributo da Fondazione CRC	15.000,00
Camera di Commercio di Torino (q.p.)	5.000,00
Camera di Commercio di Cuneo	2.000,00
Club Alpino Italiano (q.p.)	9.000,00
Altri finanziamenti	
TOTALE CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI	€ 109.000,00

IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO: € 6.000,00
RIFERITO AL PROGETTO: € 6.000,00

Torino, 30.10.2025

Il Direttore





MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

MOD. 01 bis

Alla Dirigente
Circoscrizione 8

Oggetto: Richiesta di contributo n°2025.0001721 prot. 545 del 14/02/2025 relativa al progetto "The New Orchestra: dalle comunità montane alle comunità del futuro".

**AUTODICHIARAZIONE RESA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000**

Consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

La sottoscritta Daniela Berta, [redacted] residente ai fini del presente atto a Torino, Piazzale Monte dei Cappuccini 7, in qualità di direttore del Museo Nazionale della Montagna, con sede legale a Torino, via Barbaroux 1 – P.IVA e C.F. 04322120017

DICHIARA

- di inviare il preventivo aggiornato e con le integrazioni richieste;
- la gratuità degli eventi del progetto in quanto il pagamento del biglietto viene corrisposto per la visita alle sale permanenti;
- di inviare la dichiarazione anti pantouflage.

Torino, 31 ottobre 2025





ISTANZE DI CONTRIBUTO

Presentata in data 14-02-2025 13:01:28



CIRCOSCRIZIONI

Seleziona la circoscrizione a cui intendi destinare la richiesta

Circoscrizione VIII

RICHIEDENTE

Sei il richiedente o stai compilando l'istanza per una altra persona?

Richiedente

Richiedente

Nome DANIELA

Cognome BERTA

Codice Fiscale

Data di nascita

Stato di nascita

Provincia

Comune

Dati residenza

Stato

Provincia

Comune

Indirizzo

Civico

C.A.P.

ENTE

Dati Ente

Il sottoscritto dichiara di essere:	Altra persona con i necessari poteri di rappresentanza dell' associazione/ente/comitato /altro che richiede il contributo
--	---

Dati Associazione / Ente / Comitato / Altro

Denominazione	Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" CAI-Torino
Natura giuridica	Associazione riconosciuta
Codice fiscale	04322120017
P. IVA	04322120017
Data di costituzione	09/08/1874
Atto di costituzione	Scrittura privata registrata

Sede legale in

Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	Via Barbaroux
Civico	1
C.A.P.	10122

CONTATTI**Dati di contatto****Contatti****Altri proprietari****Recapito 1:****Recapito telefonico****Figura di:**

Legale Rappresentante

Email**Elezione del domicilio digitale speciale (P.E.C.)****PEC**

museomontagna@pec.it

Sono informato che in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale speciale eletto (PEC) o in caso di domicilio digitale (PEC) non attivo, non funzionante o non raggiungibile, le comunicazioni riguardanti il presente procedimento saranno predisposte come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata di cui mi sarà inviata, - per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento -, copia analogica ovvero un avviso con le indicazioni delle modalità con le quali i suddetti documenti sono messi a disposizione e consegnati al destinatario (art. 3-bis, commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, D.lgs.82/2005). La suddetta copia analogica o il suddetto avviso saranno inviati all'indirizzo della sede dell'associazione/ente/comitato dichiarata nella presente istanza.

Ho letto e accettato l'informativa

Sì

SCHEDA PROGETTO**Descrizione****TITOLO DEL PROGETTO**

THE NEW ORCHESTRA. Dalle comunità montane alla comunità del futuro

Descrizione sintetica degli obiettivi

Un progetto di carattere sociale che intende esplorare tramite l'arte la necessità di riscoprire il senso di comunità. Nell'epoca dell'iperconnessione digitale, 6 artisti in dialogo con 6 comunità montane si interrogano sul bisogno di riscoperta di valori quali collaborazione, partecipazione, mutuo soccorso, benessere comunitario, inclusione. Dalle residenze a contatto con le persone che vivono le terre alte, nasceranno le opere che saranno presentate nella mostra collettiva.

Data di inizio

01/04/2025

Data di fine

31/12/2025

Referente	
Nome	Andrea
Cognome	Lerda
Email	
Telefono	

Azione	
Azione 1:	
Contenuti	Il progetto, prendendo a modello le comunità montane come laboratori privilegiati per ripensare il senso di "stare insieme", intende generare riflessioni e visioni che, a partire dal concetto di comunanza, producano un nuovo sentimento di cura, di responsabilità e di empatia per la montagna, la natura e il mondo che verrà. La prima fase del progetto prevede 6 residenze presso altrettante comunità montane diffuse sull'Arco Alpino e quello Appenninico.
Luogo	6 comunità montane diffuse sull'Arco Alpino e Appenninico

Destinatari	
Fascia d'età	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Studenti	Si
Anziani	Si
Disabili	Si
Professionisti	Si
Commercianti	Si
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	600
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	

Altri soggetti coinvolti**Azione 2:****Contenuti**

La seconda fase del progetto prevede la restituzione delle sei residenze artistiche mediante altrettante opere prodotte appositamente ed esposte nell'ambito di una mostra collettiva presso il Museo nazionale della Montagna, con inaugurazione nell'ambito della settimana dell'arte durante Artissima 2025.

Luogo

Museo Nazionale della Montagna

Destinatari**Fascia d'età**

< 12

Si

13-21

Si

22-45

Si

45 - 65

Si

> 65

Si

Tipologia destinatari

Studenti

Si

Anziani

Si

Disabili

Si

Professionisti

Si

Commercianti

Si

Cittadini del territorio

Si

Altro

Si

Specificare la tipologia di destinatari

Turisti e Pubblico social del Museo

Numero massimo di destinatari/partecipanti

70000

Partecipazione

pagamento

Tesseramento obbligatorio?

no

Periodicità

Altri soggetti coinvolti**Ulteriori richieste**

Locali Circostrizionali

Non è necessario fare richiesta di un locale circostrizionale

Spazi Sportivi Circostrizionali

Non è necessario fare richiesta di uno spazio sportivo circostrizionale

Materiale

Nessuna delle azioni del progetto richiede la concessione di materiali (beni mobili) appartenenti alla circostrizione

PREVENTIVO

Scheda Spese

a) PREVENTIVO SPESE DIRETTE E INDIRETTE

COSTI DIRETTI	
Costo 1:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane interne
Tipologia di spesa	Personale interno - curatela e amministrazione
Costo unitario	27,00 €
Quantità	1150
IMPORTO	31.050,00 €
Costo 2:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Biglietteria e personale di sala
Costo unitario	20,00 €
Quantità	1800
IMPORTO	36.000,00 €
Costo 3:	
VOCI DI SPESA	Materiale di consumo
Tipologia di spesa	Materiali per allestimento allestimento e tecnologie
Costo unitario	1,00 €
Quantità	2500
IMPORTO	2.500,00 €
Costo 4:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Fee artisti, comprendenti produzione opere, residenza, spese di viaggio
Costo unitario	1,00 €
Quantità	36000
IMPORTO	36.000,00 €
Costo 5:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Fee co-curatori, comprese trasferte e testi per mostra, catalogo, comunicazione
Costo unitario	1,00 €
Quantità	7500
IMPORTO	7.500,00 €
Costo 6:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Manodopera adeguamento spazio espositivo, allestimento, materiali grafici
Costo unitario	1,00 €

Quantità	3000
IMPORTO	3.000,00 €
Costo 7:	
VOCI DI SPESA	Altro
Tipologia di spesa	Assicurazione mostra
Costo unitario	1,00 €
Quantità	500
IMPORTO	500,00 €
Costo 8:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Progettazione grafica e immagine coordinata e produzione catalogo - grafico
Costo unitario	1,00 €
Quantità	5000
IMPORTO	5.000,00 €
Costo 9:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Traduzioni ita/eng
Costo unitario	1,00 €
Quantità	1000
IMPORTO	1.000,00 €
Costo 10:	
VOCI DI SPESA	Spese di trasferta (viaggio, vitto, alloggio)
Tipologia di spesa	Ospitalità e inaugurazione
Costo unitario	1,00 €
Quantità	1000
IMPORTO	1.000,00 €
Costo 11:	
VOCI DI SPESA	Altro
Tipologia di spesa	Comunicazione (ufficio stampa, social media managing, cartoline e locandine)
Costo unitario	1,00 €
Quantità	8450
IMPORTO	8.450,00 €
Costo 12:	
VOCI DI SPESA	Spese di trasferta (viaggio, vitto, alloggio)
Tipologia di spesa	Trasferte curatore Andrea Lerda
Costo unitario	1,00 €
Quantità	1000
IMPORTO	1.000,00 €
Costo 13:	
VOCI DI SPESA	Altro
Tipologia di spesa	Trasporto opere a/r

Costo unitario	1,00 €
Quantità	3000
IMPORTO	3.000,00 €
Sono presenti spese indirette?	no
Sono presenti spese di ammortamento?	no
Sono presenti spese di volontariato?	no
TOTALE SPESE DIRETTE	136.000,00 €
TOTALE SPESE INDIRETTE	0,00 €
A) TOTALE SPESE DIRETTE E INDIRETTE	136.000,00 €
TOTALE AMMORTAMENTO	0,00 €
C) TOTALE ATTIVITA' VOLONTARIE	0,00 €
TOTALE PREVENTIVO SPESE (A+B+C)	136.000,00 €

Scheda Entrate

Sono previste delle entrate? si

PREVENTIVO ENTRATE

Tipologia d'entrata	
Entrata 1:	
VOCE DI ENTRATA	Altre voci di entrata
Tipologia di entrata	Contributo Città di Torino
Entrata unitaria	1,00 €
Quantità	36000
IMPORTO	36.000,00 €
Entrata 2:	
VOCE DI ENTRATA	Altre voci di entrata
Tipologia di entrata	Contributo Regione Piemonte
Entrata unitaria	1,00 €
Quantità	20000
IMPORTO	20.000,00 €
Entrata 3:	
VOCE DI ENTRATA	Altre voci di entrata
Tipologia di entrata	Contributo Fondazione Compagnia di San Paolo
Entrata unitaria	1,00 €
Quantità	30000
IMPORTO	30.000,00 €
Sono previsti ulteriori contributi e/o finanziamenti?	si

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI RICHIESTI

Tipologia dei contributi	
Contributo 1:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da fondazioni
Tipologia del contributo	Fondazione CRC - Cassa di Risparmio di Cuneo
IMPORTO	10.000,00 €
Contributo 2:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da fondazioni
Tipologia del contributo	Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Cuneo
IMPORTO	10.000,00 €
Contributo 3:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da altri enti pubblici
Tipologia del contributo	Camera di Commercio di Torino
IMPORTO	3.000,00 €
Contributo 4:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da altri enti pubblici
Tipologia del contributo	Club Alpino Italiano
IMPORTO	9.000,00 €
Contributo 5:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da fondazioni
Tipologia del contributo	Fondazione della Comunità Bergamasca
IMPORTO	9.000,00 €
Contributo 6:	
VOCI DI ENTRATA	Altri contributi
Tipologia del contributo	Sponsor e risorse proprie
IMPORTO	3.000,00 €
E) TOTALE ENTRATE	86.000,00 €
F) TOTALE CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI	44.000,00 €
CONTRIBUTO MAX AMMISSIBILE	4.800,00 €
Contributo richiesto	4.800,00 €

CURRICULUM

Dati generali

Denominazione	Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" CAI-Torino
Natura giuridica	Associazione riconosciuta
Data di costituzione	09/08/1874
Data di inizio attività a Torino	09/08/1874
Il soggetto è iscritto all'albo regionale del volontariato?	No
Numero di associati alla data attuale	340000

Personale dipendente

È presente personale dipendente?	Sì
Numero di dipendenti nelle sedi di Torino	9
Numero di dipendenti di altre eventuali sedi	

Sede legale in

Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	Via Barbaroux
Civico	1
C.A.P.	10122

Attività

L'attività è svolta	nei confronti della generalità delle persone
Si possiede la licenza per la somministrazione alimenti e bevande?	No

Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione

Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" è un polo culturale che unisce idealmente, sotto tutti gli aspetti, le montagne del mondo intero, attraverso un'ampia e composita attività di documentazione e ricerca, di mostre e incontri. Il Museomontagna si trova a Torino, sul Monte dei Cappuccini: una straordinaria posizione panoramica dalla quale si possono ammirare 450 chilometri di Alpi e la sottostante città. L'idea di costituire un Museo nacque nel 1874 tra i primi soci del CAI - Club Alpino Italiano, che da un decennio era nato nella stessa città. Le attività di studio, conservazione, promozione e valorizzazione della cultura della montagna si svolgono nei tre settori in cui si articola il Museo: Area Espositiva (collezione permanente, mostre temporanee, terrazza panoramica), Area Documentazione (Biblioteca Nazionale CAI, CISDAE - Centro di Documentazione Alpinismo Extraeuropeo, Fototeca, Cineteca e Videoteca Storica, Raccolte Iconografiche), Area Incontri (Sala Stemmi, sale convegni, Ristorante Bar). Il Museo è socio fondatore e sede di due associazioni internazionali: IAMF - International Alliance for Mountain Film, rete mondiale per la conservazione e la diffusione del cinema di settore, e IMMA - International Mountain Museums Alliance, associazione dei musei di montagna. Il Museo è attivamente impegnato nella realizzazione di mostre, progetti e percorsi educativi rivolti alle scuole di ogni grado. Dal 2018 propone un Programma Sostenibilità, volto a esplorare il tema dell'emergenza climatica con uno sguardo multidisciplinare.

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti

Il Museo è attivamente impegnato nelle seguenti attività ordinarie: _Valorizzazione della propria collezione storica, un patrimonio di circa 500.000 beni _Ideazione e produzione di mostre e di progetti di ricerca incentrati sui grandi temi che interessano le montagne del mondo e le loro comunità _Ideazione e produzione di mostre e di progetti di ricerca di carattere storico _Ideazione e proposta di attività di carattere pubblico (workshop, public program, eventi pubblici) _Ideazione e proposta di attività di carattere educativo e formativo rivolte e tutte le tipologie di pubblici _Vendita di servizi onsite _Riallestimento delle proprie produzioni off site Dal 2018 propone un Programma Sostenibilità, volto a esplorare il tema dell'emergenza climatica con uno sguardo multidisciplinare.

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici

Il Museo Nazionale della Montagna collabora attivamente con enti di carattere pubblico e con il Comune di Torino per la realizzazione di attività di natura espositiva, culturale, educativa e pubblica. Dal 1874, il Museo - proprietà del CAI Torino - si trova nel complesso dei Cappuccini di proprietà della Città di Torino, grazie a una convenzione che prevede il comodato gratuito e disciplina i rapporti. In merito alle collaborazioni con il Comune di Torino è possibile citare: _Tutte le mostre e i progetti prodotti dal Museo _Public program della mostra Tree Time (2019) - Progetto Urban Forest In merito alle altre collaborazioni con enti pubblici è possibile citare: _Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, nell'ambito di numerose progettualità di carattere artistico dal 2018 a oggi _USL Città di Torino, nell'ambito del public program della mostra "The Mountain Touch" (eventi di forest bathing presso il Bosco del Monte dei Cappuccini, novembre 2022) _Università di Torino _Orto Botanico di Torino _Ministero della Cultura - Direzione Istituti Culturali _Camera di Commercio di Torino _Camera di Commercio di Trento _Comune di Aosta _Comune di Sondrio Il Museo ha collaborato e collabora con numerose realtà di carattere pubblico e privato diffuse sul territorio regionale, nazionale e internazionale. PRINCIPALI PARTNERSHIP CON ISTITUTI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI Centro Agroinnova per la salute delle piante CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche Centro per l'Unesco di Torino Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle infrastrutture del Politecnico di Torino Eurac Research Fondazione Edmund Mach di Trento Istituto Scientifico Angelo Mosso ISS - Istituto Superiore di Sanità a Roma Legambiente NICO - Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi Orto Botanico di Torino Politecnico di Torino The Japanese Society of Forest Medicine Università della California a Berkeley Università della Valle d'Aosta PRINCIPALI PARTNERSHIP CON ENTI STRANIERI ALPS Alpine Museum di Berna Phileas Foundation, Vienna Pro Helvetia, Zurigo Federal Ministry Republic of Austria Musée Alpin, Chamonix Mendi Film Festival, Bilbao Musée Savoisien, Chambéry Rete Museale dei Tatra, Zakopane International Mountain Museum, Pokhara Whyte Museum of the Canadian Rockies, Banff

Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative

Il Museo idea e produce attività di carattere artistico in maniera costante fin dalla sua nascita. Dal 2018, una produzione rivolta ai linguaggi della creatività contemporanea realizza progetti di carattere nazionale e internazionale. L'istituzione ha dunque già maturato una lunga esperienza nella realizzazione di analoghe iniziative.

IMPOSTA BOLLO

Imposta di bollo	devo assolvere l'imposta di bollo
Imposta di bollo	
Effettuare scelta	Allegare F24

DICHIARAZIONI

Registro delle Associazioni	
Iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino	L'ente è iscritto nel Registro delle Associazioni della Città di Torino
Data di iscrizione al Registro delle Associazioni	31/07/2023
Legge 122/2010	
Dichiarazioni relative alla Legge 122/2010	che la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;
Tasse e contributi	
Per il progetto presentato l'ente istante recupera l'Iva sulle fatture pagate ai fornitori?	No
L'Ente è soggetto alla ritenuta IRES del 4%, prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.?	No
L'Ente è soggetto all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS?	No

Altre richieste di finanziamento

Sono state effettuate altre richieste di finanziamento?	Si, l'Ente ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa
Indicare i dettagli delle altre richieste di finanziamento	
Richiesta 1:	
Soggetto a cui è stata effettuata la richiesta	COMPAGNIA DI SAN PAOLO
Importo richiesto	30.000,00 €
Richiesta 2:	
Soggetto a cui è stata effettuata la richiesta	CLUB ALPINO ITALIANO
Importo richiesto	20.000,00 €
Richiesta 3:	
Soggetto a cui è stata effettuata la richiesta	FONDAZIONE CRC
Importo richiesto	20.000,00 €
Richiesta 4:	
Soggetto a cui è stata effettuata la richiesta	CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
Importo richiesto	10.000,00 €

Ulteriori dichiarazioni

Si dichiara che l'Associazione / Ente / Comitato / Altro:

- non ha finalità di lucro;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali.

Si dichiara inoltre che:

- di essere consapevole che l'amministrazione non potrà dar seguito all'erogazione del contributo richiesto qualora risultassero pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente;
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" pubblicata sul sito della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso.

**confermo di essere consapevole di assumermi la
responsabilità della suddetta dichiarazione**

Si

Si impegna:

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa e l'utilizzo del Logo Circoscrizionale;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività /manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto, e avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione fiscalmente valida, nonché relazione finale sul svolgimento del progetto;

**confermo di essere consapevole dei suddetti
impegni che mi assumo**

Si

ALLEGATI**Allegati richiesti****Progetto dettagliato su carta intestata
dell'associazione**

The New Orchestra. Dalle comunità montane alla comunità del futuro.pdf

PRIVACY**Informativa Privacy****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI artt. 13 - 14 Reg. UE/2016/679 (GDPR).**

Ai sensi del Reg. UE/2016/679 (GDPR), i trattamenti relativi ai servizi indicati e da Lei utilizzati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali che saranno raccolti in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno trattati lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, e potrebbero generalmente riguardare:

- Dati identificativi (cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, telefono, altro), dati fiscali e dati correlati all'esplicazione di cariche sociali, o comunque necessari all'acquisizione di benefici o servizi da parte del Comune di Torino in attuazione delle norme amministrative comunali, della Città Metropolitana di Torino o della Regione Piemonte e degli atti legislativi regionali o statali.
- In alcuni casi possono essere previsti trattamenti di dati particolari quali: dati biometrici, orientamento sessuale, dati relativi alla salute e convinzioni religiose e filosofiche, ecc.. in relazione al servizio richiesto, in applicazione delle norme in vigore.

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, paragrafo 1, lettera c, UE/2016/679)
 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679).
- I dati raccolti vengono anche utilizzati per garantire il regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e al tempo stesso l'esattezza dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d, UE/2016/679.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, profilazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

1. **Titolare:** Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino - segreteria.gabinettodelsindaco@comune.torino.it

Designato dal Titolare: Il Dirigente della Divisione Decentramento.

2. Responsabile Protezione Dati: Il Comune di Torino ha nominato il Responsabile Protezione Dati contattabile nelle seguenti modalità:
e-mail rpdprivacy@comune.torino.it

1. **Finalità:** il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679. Il Comune di Torino tratterà i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 1, UE/2016/679. Il conferimento dei dati è obbligatorio se risulta necessario per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di utilizzare il servizio stesso.

2. **Base giuridica:** questi uffici tratteranno i Suoi dati personali lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679 e per obblighi normativi. Notizie aggiornate e dettagliate sulla normativa sono consultabili sul sito della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/> e della Circoscrizione in relazione al servizio richiesto. Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio; il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

3. **Destinatari:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 1 lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a terzi (sia pubblici che privati) unicamente in caso di espressa previsione di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'UE.

4. **Conservazione dati:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 2, lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno conservati per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente. I dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento. I dati saranno

trattati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzativa, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo. I dati personali vengono conservati il tempo strettamente necessario nel rispetto della normativa vigente. La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici e di profilazione.

5. Diritti dell'interessata/o: con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessata/o ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art.

15 UE/2016/679 ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.

- Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi.

- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 UE/2016/679

- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 UE/2016/679

- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 UE/2016/679

- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 UE/2016/679 Tutti i diritti previsti dal regolamento UE/2016/679 potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) agli indirizzi e modalità di cui al punto 2 della presente informativa. L'esercizio dei Suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail al Titolare del trattamento dei dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, segreteria. gabinettodelsindaco@comune.torino.it

al Responsabile Protezione Dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, rpd-privacy@comune.torino.it

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessata/o ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/> e-mail garante@gpdp.it o ad altra Autorità di controllo.

Ho letto e accettato l'informativa

Si



MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

Dossier di progetto

The Mountain Orchestra

Dalle comunità montane
alla comunità del futuro



PROGRAMMA SOSTENIBILITÀ
MUSEOMONTAGNA

IL MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

Situato vicino alla chiesa e al monastero del Monte dei Cappuccini, il **Museo Nazionale della Montagna** "Duca degli Abruzzi" offre una splendida vista panoramica su circa 450 chilometri di arco alpino e sulla città di Torino.

L'idea di creare un museo sorse nel **1874** tra i primi membri del **Club Alpino Italiano** - fondato in città nel **1863** - che qui installò la **Vedetta Alpina**, padiglione con telescopio adibito a osservatorio alpino, nei pressi del quale si costituì progressivamente il primo nucleo museale.

Oggi il museo, articolato in tre strutture complementari, offre una vasta gamma di attività a livello nazionale e internazionale, ponendosi come collegamento culturale capace di unire, sotto tutti i diversi aspetti, le montagne del mondo.

Nell'**Area Espositiva** sono esposte tematicamente le collezioni permanenti e le raccolte del Museo Olimpico Torino 2006, in parte allestite anche nel Cortile Olimpico. Importanti mostre temporanee sono realizzate valorizzando principalmente le proprie raccolte, ma spesso in dialogo con opere in prestito da altri istituzioni con cui il Museo collabora costantemente.

L'**Area Incontri** offre al pubblico una serie di sale attrezzate per riunioni e convegni, oltre al Bar Ristorante.

Infine l'**Area Documentazione**, che riunisce in un grande polo culturale tematico la **Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano**, la **Cineteca e Videoteca Storica** e il **Centro Documentazione** del Museomontagna, che comprende l'Archivio alpinistico, il Fondo Iconografia e la Fototeca, a cui si è aggiunto dal 2016 l'archivio personale di **Walter Bonatti**.

Risultati dell'ampia rete di contatti che il Museo ha sviluppato in tutto il mondo sono l'IAMF - **International Alliance for Mountain Film**, associazione mondiale di festival di cinema di montagna, e l'IMMA - **International Mountain Museums Alliance** per la promozione e la valorizzazione della cultura e del patrimonio alpino e montano. Di entrambe le associazioni il Museo è socio fondatore, sede e coordinatore.

Il Museo, attività statutaria del Club Alpino Italiano, è proprietà del CAI - Sezione di Torino. Dal 2018 è diretto da Daniela Berta.

Nel **2024** il Museo ha celebrato il **150° anniversario** dalla sua fondazione.

Forte di una storia lunga 150 anni, il Museo Nazionale della Montagna del Club Alpino Italiano, Sezione di Torino, nel 2018 ha allineato la propria mission per rispondere alle sfide globali del nostro tempo. Nella società-mondo in cui viviamo — fatta di cambiamenti ambientali, sociali ed economici — la nostra istituzione è consapevole del proprio ruolo sul piano culturale ed educativo.

Il Museo è attivamente impegnato nella realizzazione di mostre, progetti e percorsi educativi rivolti alle scuole di ogni grado.

Attraverso attività multidisciplinari che abbracciano temi e tradizioni della montagna di ieri, oggi e domani, la nostra istituzione propone esperienze formative con l'obiettivo di diffondere valori culturali, sviluppare sensibilità ambientale e contribuire alla crescita personale ed emozionale delle nuove generazioni.

La montagna di oggi non è solo il luogo in cui il cambiamento climatico si manifesta in maniera più repentina; è l'emblema del limite, oggi, più che mai, *topos* da indagare.

Archivio di tradizioni, depositaria di biodiversità, memoria genetica del mondo. La montagna del futuro può essere partecipazione e riscatto, coesistenza intelligente tra umano e natura.

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del Museo prende forma attraverso la valorizzazione delle proprie collezioni, la produzione di mostre e **progetti espositivi** inediti, la realizzazione di **public program**, attività di approfondimento per il pubblico e **percorsi educativi** per le scuole.

La nostra istituzione dialoga con professionisti, enti e istituzioni italiane e straniere per realizzare esposizioni nelle quali viene presentata, raccontata e valorizzata una **Collezione** straordinaria, composta da circa **500.000 beni**.

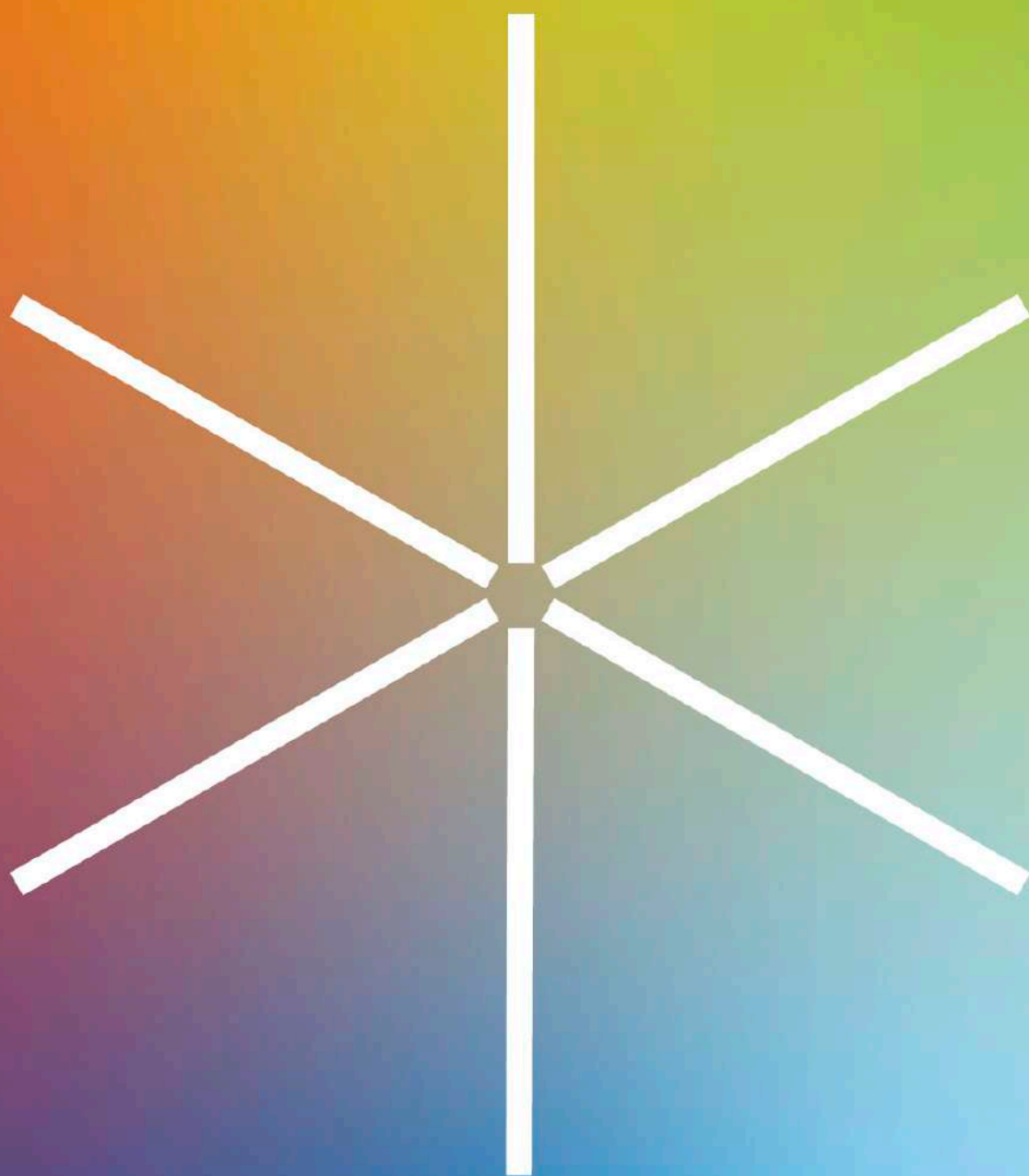
Le mostre temporanee mettono in evidenza figure iconiche della **storia della montagna, dell'alpinismo e dell'esplorazione**; raccontano l'evoluzione del **paesaggio** sotto il profilo culturale e ambientale; narrano delle nuove **comunità** che abitano le **Terre Alte**, esplorano le **criticità e le opportunità** che i territori montani sono oggi chiamati ad affrontare e indagano temi di stretta attualità attraverso un approccio dinamico e interattivo.

Progetti di carattere storico si affiancano a percorsi espositivi di natura contemporanea, grazie ai quali vengono presentate le ricerche di **artisti italiani e internazionali**, le cui ricerche toccano a vario titolo il tema della montagna.

Dal 2018 il Museomontagna ha deciso di allineare la propria mission per rispondere alle sfide globali del nostro tempo. Questa scelta si concretizza mediante la proposta del **Programma Sostenibilità**, uno strumento operativo attraverso il quale il Museo produce mostre, progetti e percorsi educativi che sappiano sviluppare e diffondere un nuovo pensiero biocentrico.

Mediante un approccio multidisciplinare, la nostra istituzione dialoga costantemente con ricercatori e istituti di ricerca competenti in materia di climate change. La metodologia **arte-scienza**, adottata per la produzione di mostre, è una scelta ponderata che, in parallelo alla narrazione artistica, punta alla condivisione di contenuti scientifici in grado di raccontare le criticità e le opportunità celate nella **crisi climatica** odierna.

THE NEW ORCHESTRA



DALLE COMUNITÀ MONTANE
ALLA COMUNITÀ DEL FUTURO

**THE NEW
ORCHESTRA È:**

**MONTAGNA
FUTURO
SOSTENIBILITÀ
COMUNITÀ
CONNESSIONE**

**PERSONE
EVOLUZIONE
SOCIETÀ
EDUCAZIONE**

THE NEW ORCHESTRA

Dalle comunità montane alla comunità del futuro

Concept generale

All'interno della società contemporanea qualcosa di profondo è cambiato nel modo di concepire il "noi". L'idea di comunità sembra spesso confliggere con quella di modernità, oggi caratterizzata da una tendenza all'utilitarismo e individualismo, nonché da una sempre maggiore spersonalizzazione dei rapporti e da comportamenti individuali che tendono a isolare le persone.

La comunità in quanto organismo dove prende forma la partecipazione, all'interno della quale ciascuno di noi impara a "essere sociale", a vivere con gli altri, a sviluppare sentimenti di cura, sostegno, solidarietà ed empatia, si sta disintegrando. Trasformata dalla società urbano-industriale, dalle dinamiche turbo capitalistiche, dalla velocità, nonché dall'avvento della Rete e dalla diffusione dei dispositivi portatili come smartphone e tablet, essa soffre una generale perdita di connessioni reali.

Le dimensioni della socialità e dell'incontro, che in passato, grazie a pratiche e riti collettivi, animavano dai piccoli paesi di montagna – all'interno dei quali dinamiche comunitarie fondate su valori e tradizioni di aiuto reciproco erano un tempo un dato di fatto – ai quartieri nei centri cittadini, vacillano e rischiano di venire irrimediabilmente trasformate.

Per contro, nuovi abitanti digitali, paradossalmente sempre connessi e parte di svariate forme di "community", fanno fatica a riconoscersi come comunità. Non più in grado di produrre dinamiche di incontro, favoriscono forme di aggregazione brevi, veloci, liquide e spersonalizzate.

Questo scenario produce una generale incapacità di provare empatia e di guardare all'altro da noi – sia esso umano oppure oltre umano – con sentimenti di condivisione e di collaborazione.

Sulla base di questa premessa, come possiamo ripensare e stimolare nuovi modelli di socialità in grado di rispondere alla crescente dinamica di isolamento che caratterizza il nostro modo di vivere? Come fare fronte al rischio di inconsistenza dei rapporti interpersonali, al crescente senso di solitudine e di incapacità di affrontare le sfide del futuro mediante nuove pratiche collettive?

Cosa ci possono insegnare le montagne, le loro storiche dinamiche comunitarie, le loro tradizioni e simbologie, al fine di ripensarci come Noi? È possibile ricostruire la comunità, riguadagnare lo spazio pubblico e il senso di partecipazione, oltre il cyberspazio, le sue miriadi di piccole comunità online che ci allontanano dal reale senso di bene comune?

Il progetto *The New Orchestra. Dalle comunità montane alla comunità del futuro*, sceglie l'orchestra come immagine simbolica in grado di evocare uno scenario armonico.

In effetti, essa può essere intesa come archetipo un organismo che riproduce le dinamiche funzionalmente sane di una società. Al suo interno, ogni strumento, pur nel performare partiture molto spesso diverse tra di loro, deve concorrere all'unico bene possibile: quello dell'armonia generale di una composizione.

Invitando una serie di artisti a stare in contatto con le comunità alpine, e con loro a sviluppare visioni e progettualità condivise, *The New Orchestra* individua l'universo montano come ambito di riferimento per attivare alcune importanti riflessioni di carattere sociologico, antropologico ed ecologico che abbracciano la società nella sua totalità.

Se fin dal 1971, nell'ordinamento amministrativo italiano, è stata utilizzata la definizione "Comunità Montana" per descrivere l'ente territoriale preposto al governo della montagna, proprio a sottolineare un legame inscindibile tra gli abitanti e il loro ambiente, nel Manifesto di Camaldoli del 2019, si sottolinea come la rinascita della montagna sia direttamente legata anche alla riscoperta di una sensibilità comunitaria.

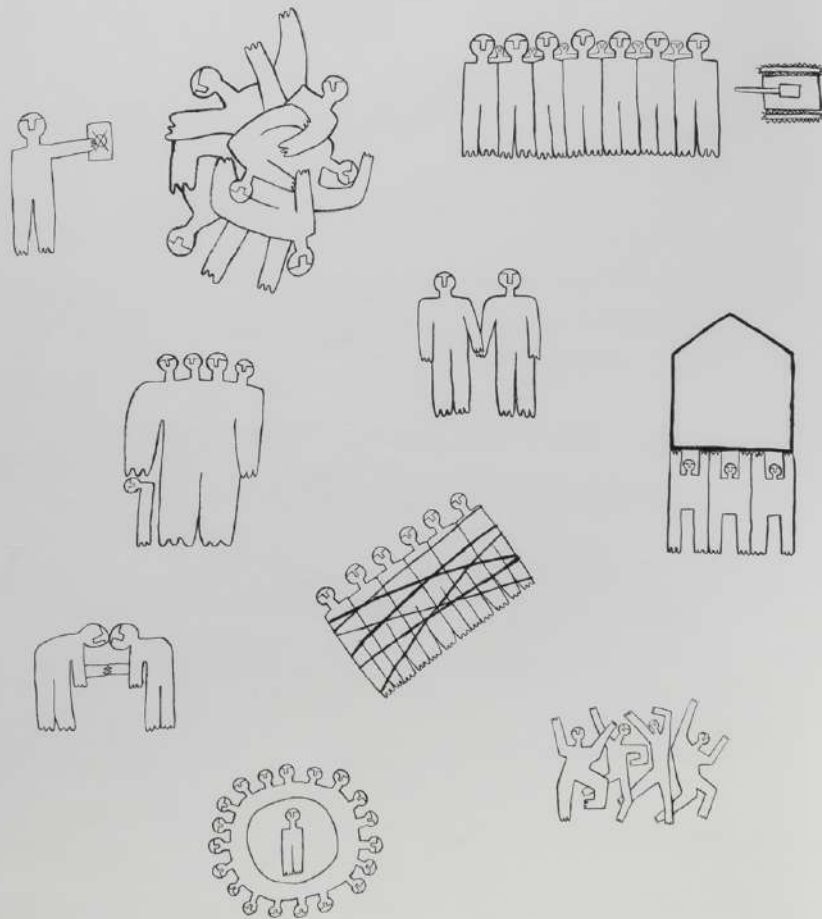
In effetti, la montagna ha imposto all'essere umano, fin da quando vi si stabilì, la necessità di fare comunità ben più che altrove, al fine di sopravvivere alle condizioni difficili, quando non ostili, delle Terre Alte. La città si è fatta comunità attraverso modalità per così dire più spontanee, scaturenti dalla propria natura urbana, almeno fino a che le trasformazioni della modernità e della post-modernità non hanno sfibrato le capacità di fare comunità delle città di oggi.

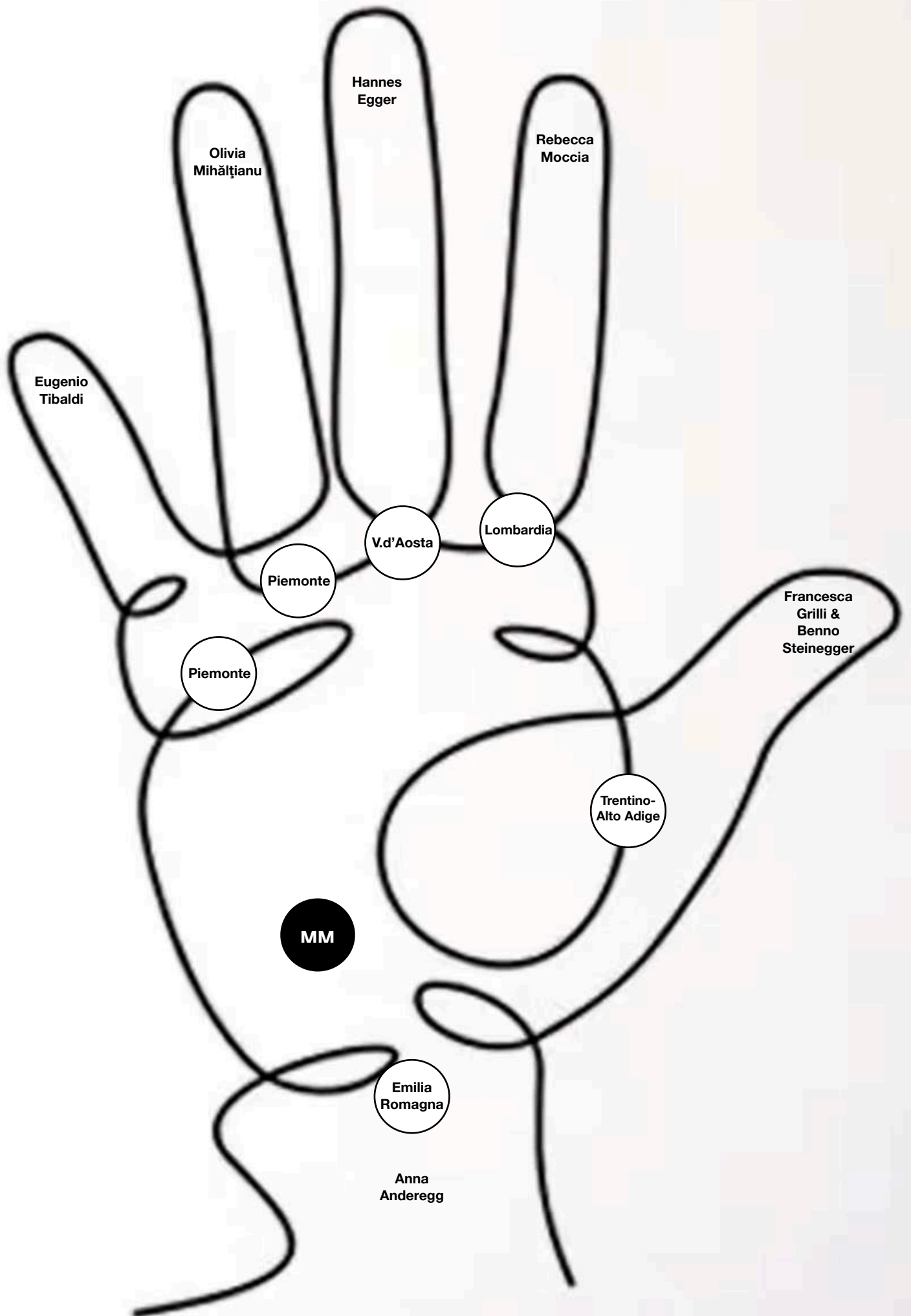
D'altro canto, la montagna è per natura portata a fare comunità anche in senso antropologico, in forza della relazione che si costruisce tra il luogo con le sue peculiarità speciali e chi lo abita, e al tempo stesso si fa comunità per le sue caratteristiche geomorfologiche, per come le valli montane avvolgono, racchiudono e proteggono, oppure isolano le genti che le abitano, costrette nel bene e nel male a interagire in uno spazio comune ben definito, dunque altrettanto identitario.

Purtuttavia, i neo modelli economici e turistici indotti dai nuovi paradigmi sociali non agevolano né un nuovo popolamento né uno sviluppo virtuoso della montagna. Piuttosto, pongono molto spesso le basi per un'ulteriore perdita del senso di comunità anche all'interno di questi contesti.

Se il loro neopopolamento deve dunque puntare alla qualità dei rapporti e all'intensità relazionale come nuovo modello di esistenza e di attrattività dello stare insieme fuori dai modelli capitalistici, un nuovo sentimento di comunità, fondato sulla relazione, l'interazione, la partecipazione, l'incontro, la condivisione, la socialità e il mutuo soccorso, può contribuire a sviluppare un senso di cura verso l'altro umano e – come riflesso – verso tutto ciò che è altro dall'umano.

Proporre una lettura critica del concetto di comunità in parallelo alle numerose indagini di carattere geografico, economico, architettonico, o di altra natura, può dunque essere un'occasione per immaginare un nuovo welfare di comunità. Un processo in grado di produrre azioni virtuose con ricadute positive che a loro volta si tramutano in welfare ecosistemico, fondamentale per un tema complesso come quello della sostenibilità ambientale.





SVILUPPO DEL PROGETTO SUI TERRITORI

RETI DI COLLABORAZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Piemonte

.....

Collaborazione con l'Associazione Art.ur, Cuneo e Parco Fluviale Gesso e Stura - Comune di Cuneo

Piemonte

.....

Collaborazione con Stone Oven House, Rorà e Galeria Posibila, Bucaret

Valle d'Aosta

.....

Collaborazione con Comune di Aosta, Plus Community Hub di Aosta e Casa Walser Residenza d'artista, Hòbelté

Lombardia

.....

Collaborazione con l'Associazione culturale CAP24020, Gromo (Alta Valle Seriana)

Trentino - Alto Adige

.....

Collaborazione con MUSE-Museo delle Scienze, Trento; Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto; Centrale Fies, Dro

Emilia Romagna

.....

Collaborazione con Pro Helvetia, Zurigo e Fondazione Edoardo Garrone



Metodologia

Il progetto si articola in tre fasi: la prima, di residenza e dialogo con le comunità montane; la seconda, di produzione artistica; la terza, di interazione tra artisti, curatori, eventuali figure di diversi ambiti disciplinari e di restituzione al pubblico.

La metodologia di sviluppo è incentrata su una forte relazione con realtà artistiche, istituzionali, nonché fondazioni, associazioni ed enti del terzo settore già attivi sui territori con i quali si intende sviluppare il progetto.

Una scelta che mette al centro l'interesse di dare forma a un'iniziativa che possa agire in maniera consapevole, sostenibile e accurata con le persone e le comunità.

Il progetto, sviluppato con una rete ampia di partnership in Italia e all'estero, prevede anche co-produzioni in collaborazione con realtà artistiche italiane e internazionali.

Fase 1

6 artist* vengono invitat* a compiere un'esperienza di residenza a diretto contatto con altrettante comunità montane diffuse nei territori montani dell'Arco Alpino e Appenninico. Le comunità di riferimento, che dovranno avere una dimensione contenuta, al fine di agevolare lo sviluppo del dialogo tra gli interlocutori coinvolti, saranno scelte anche in base all'eventuale presenza di dinamiche e di processi già attivi in materia.

Le residenze – nate anche grazie al sostegno e al dialogo con realtà artistiche attive nei rispettivi territori regionali e internazionali – generano delle dimensioni di carattere relazionale che possono essere in parte preliminarmente indirizzate in chiave tematica.

Fase 2

Produzione di opere inedite che saranno presentate nell'ambito della mostra presso il Museomontagna, avendo cura di restituire un progetto nel quale vengono rappresentati diversi media e linguaggi artistici.

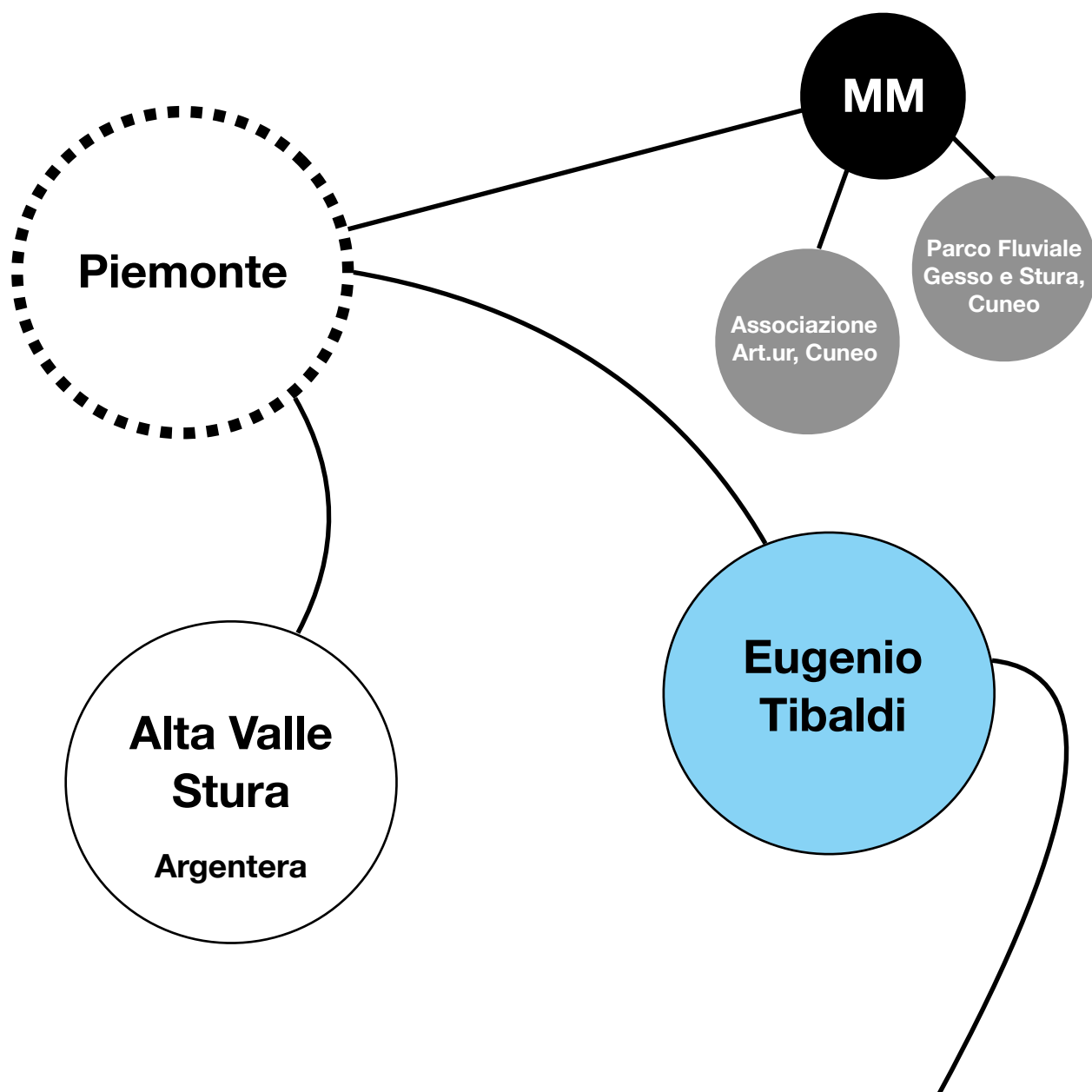
Fase 3

Allestimento delle opere nello spazio per mostre temporanee al piano 0 del Museo. Laddove possibile e sostenibile in termini di tempistiche e di budget, le opere potranno essere messe in dialogo con contributi testuali di figure di diversi ambiti disciplinari (filosof*, antropolog*, sociolog*, ecc) o documentazioni video prodotte durante le residenze.

Inaugurazione

La mostra sarà inaugurata presso il Museo Nazionale della Montagna il 29 ottobre 2025, nell'ambito della settimana dell'arte contemporanea e di Artissima - Fiera Internazionale di Torino.



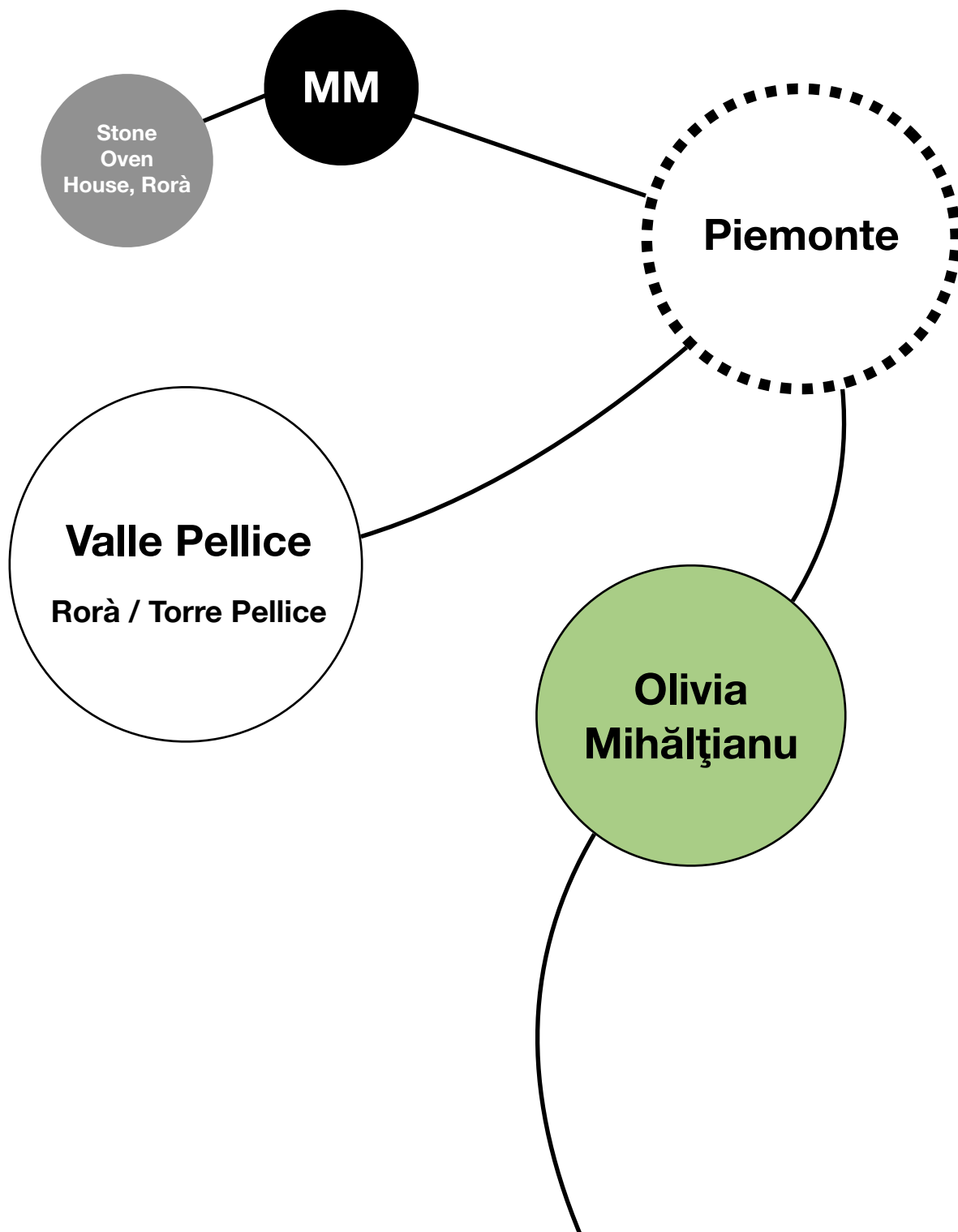


Artista originario di Alba, attualmente di base a Torino, ha vissuto per lungo tempo a Napoli. Eugenio Tibaldi è una figura che da oltre 15 anni studia il concetto di periferia e di luoghi periferici, concentrandosi in modo particolare sulle loro risultanze estetiche. Documenta e rileva i passaggi del rapporto fra legalità, economia ed estetica. Annota i segnali culturali, necessari ed indotti da ciò che il potere impone e che l'economia regola, i codici comunicativi che facilitano lo scambio e le alleanze tra questi tessuti nelle aree del margine e decentrate.

Ad oggi il suo lavoro si concentra su ricerche che spaziano in ogni luogo studiano i rapporti economici ed evolutivi che determinano i cambi culturali. L'idea è tracciare i legami, trovare le connessioni che spesso non passano per i centri cittadini, ma che si esplicano nel limite, per riuscire a dare una rappresentazione estetica e a proporre un'alternativa evolutiva.

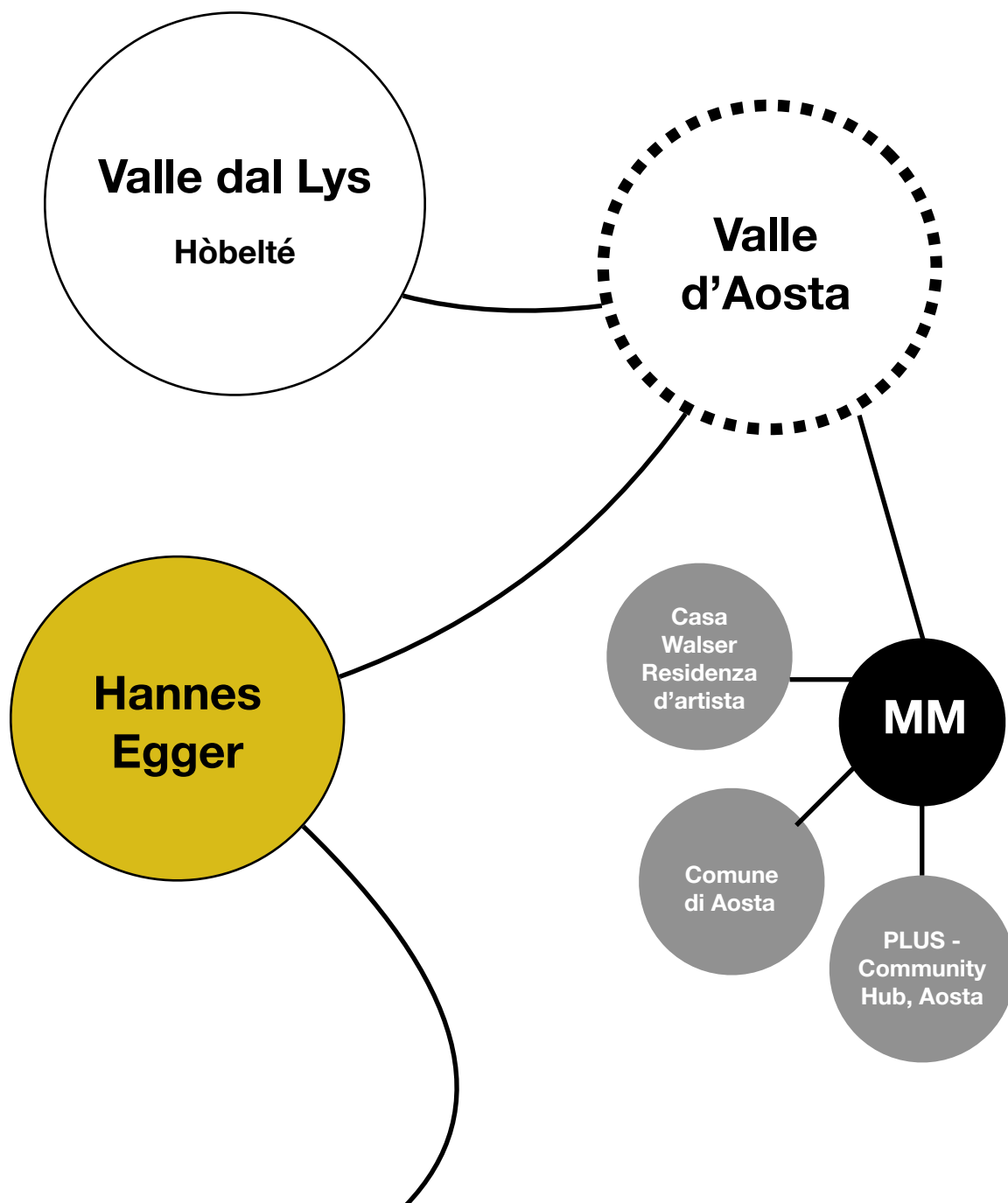
Attraverso opere relazionali, installazioni, e l'utilizzo di diversi medium artistici, prova a restituire al "territorio" stesso un'immagine complessiva che spesso non conosce, lavorando su identità, dialogo e occasioni di particolare interesse che individua sul territorio.

Eugenio Tibaldi ha una personale relazione con il territorio dell Valle Stura, luogo dove fin da giovane ha trascorso diverso tempo in compagnia della famiglia e degli amici. La connessione emotiva stimola l'artista a voler lavorare su questo luogo, mettendo a disposizione le proprie capacità relazionali e artistiche in dialogo con il concept che il progetto intende sviluppare.



Olivia Mihălțianu (Bucarest, 1981) ha studiato arti visive presso l'Università delle Arti di Bucarest, dove attualmente vive e lavora. Il suo approccio artistico è legato a progetti crossmediali e orientati al processo che coinvolgono video, film, fotografia, creazione di oggetti, installazioni e performance. Solitamente progetti a lungo termine, le opere seguono vari aspetti visivi legati all'identità personale e alla vita sociale in diverse culture, situazioni politiche ed economiche, in un contesto globale e locale, interrogandosi su temi quali: il ruolo svolto dall'artista nella società odierna, i modelli umani archetipici, la ricontestualizzazione, l'alienazione.

Lavorare con luoghi specifici, dal tessuto urbano alle spiagge deserte, dalle cime delle montagne alle isole isolate, filtrando il tutto attraverso immagini iconiche ispirate al cinema, alla videoarte e alla fotografia, utilizzando macchine fotografiche storiche e tecnologie all'avanguardia, è un tentativo di muoversi liberamente attraverso il tempo, le percezioni personali e le aspettative sociali.

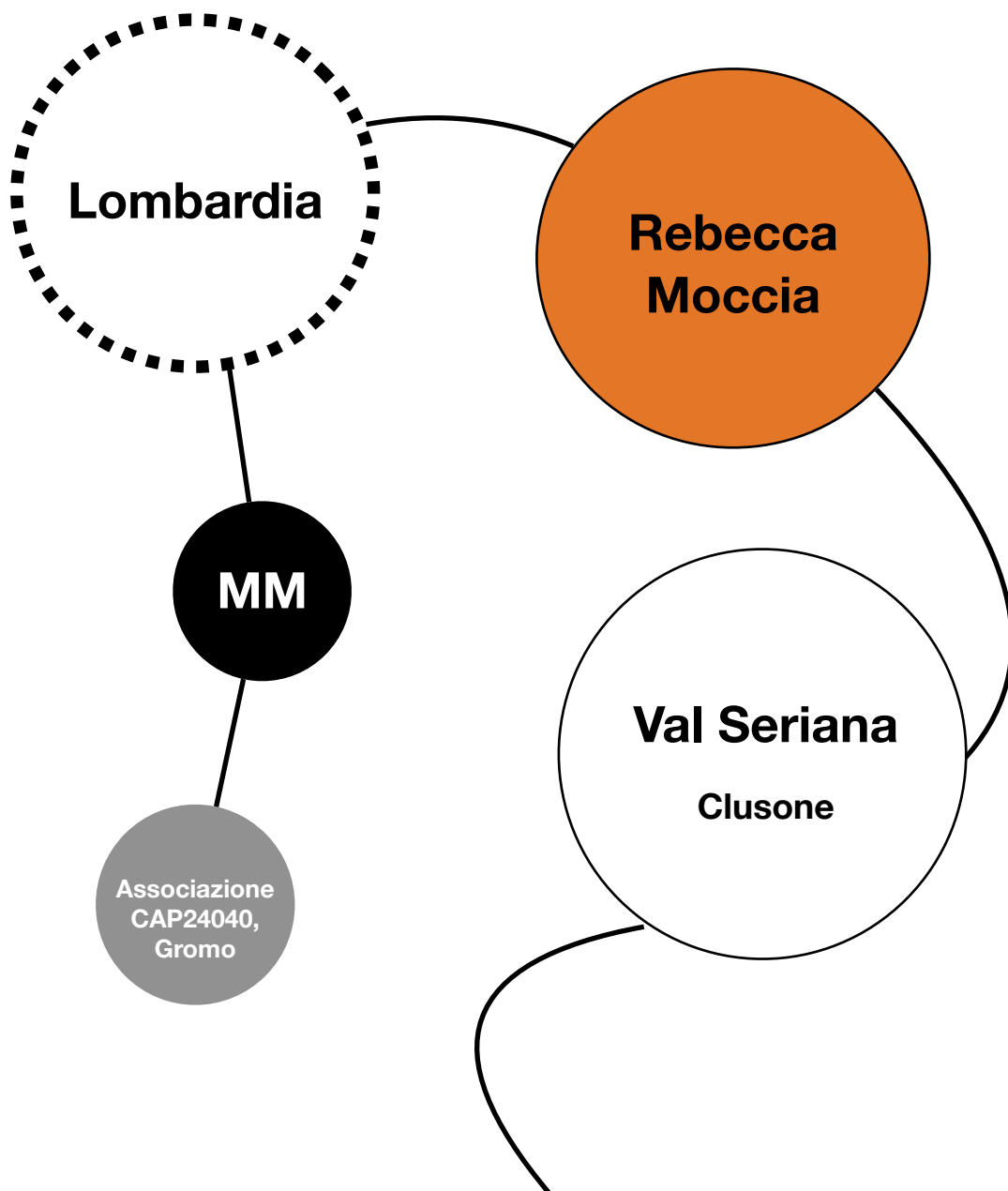


La pratica di Hannes Egger (Merano, 1981), artista di origini alto-atesine e di base a Merano, è legata a un approccio essenzialmente concettuale volto a coinvolgere e interagire con il pubblico. Le sue performance, le sue installazioni e i suoi progetti partecipativi invitano le persone ad adottare un atteggiamento o un punto di vista insolito, al fine di riflettere sulla realtà che ci circonda e sul modo in cui condividiamo gli spazi che abitiamo.

Nella sua ricerca esplora temi sociali e culturali, coinvolgendo attivamente lo spettatore. Una preoccupazione centrale delle sue opere è infatti quella di sensibilizzare lo spazio, la comunità e le interazioni tra le persone.

Il suo concetto di arte non si riferisce a un'opera nel senso più tradizionale del termine, ma consiste nel creare situazioni all'interno di una piattaforma aperta e in divenire. Egger spesso fornisce delle coordinate o delle istruzioni da seguire, trasformando così l'azione del partecipante nell'opera d'arte stessa.

In una delle sue progettualità artistiche più recenti, dal titolo "Questioning Togheterness" (2022), ha esplorato come le diverse sfaccettature che il concetto di "unione" possiede, possano generare comunanza e potenziale conflitto.



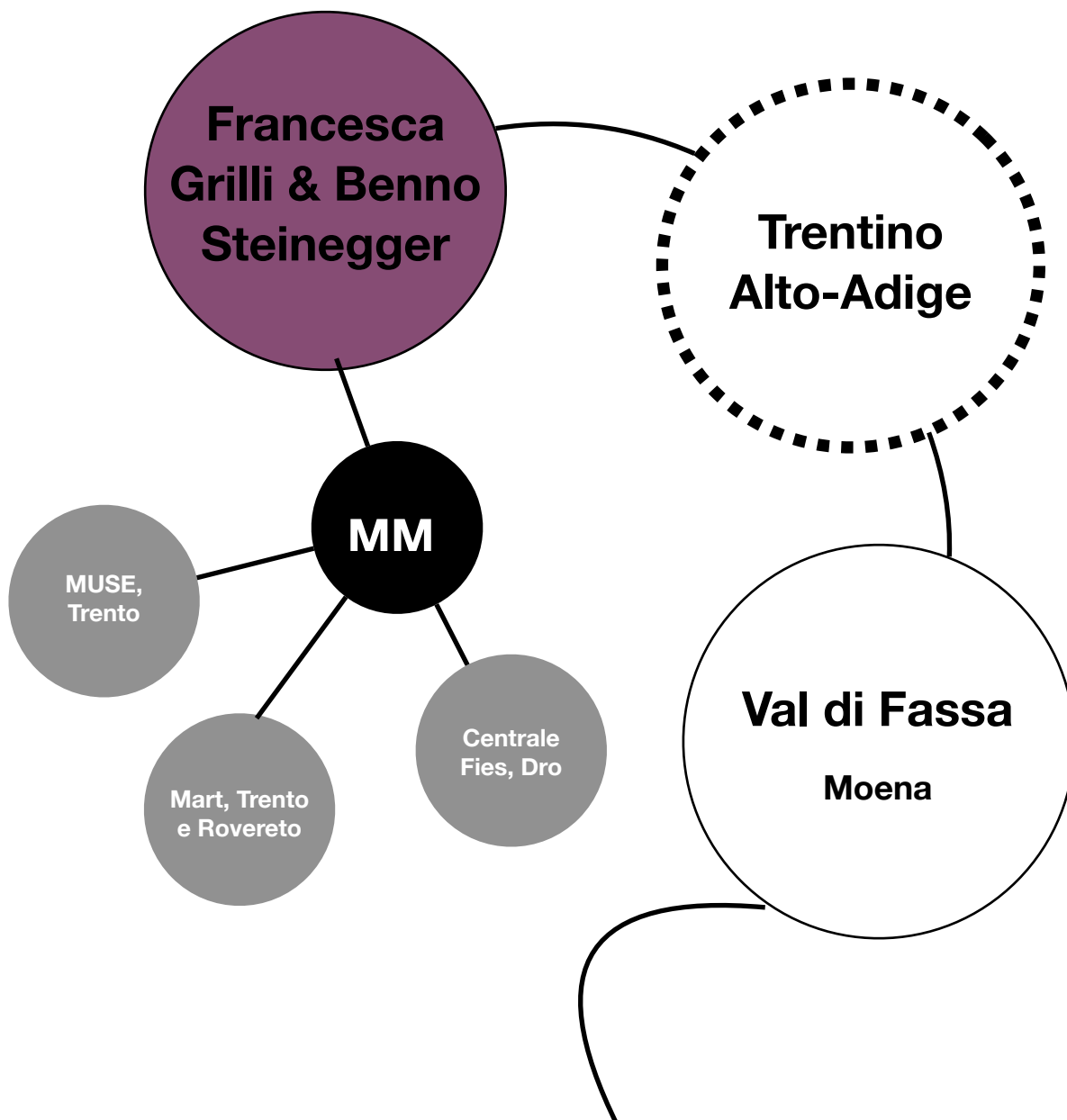
Nella sua pratica transdisciplinare, Rebecca Moccia (Napoli, 1992) esplora la materialità degli stati percettivi ed emotivi che possono scaturire da determinate caratteristiche dello spazio fisico e sociale. È possibile descrivere il suo lavoro come la creazione di atmosfere, che circondano i corpi, li attraversano e interagiscono con essi.

Rebecca Moccia è interessata a creare situazioni che si collocano in contesti socio-culturali e psico-fisici specifici, lavorando anche con elementi temporali ed effimeri. Questo modo di procedere l'ha portata a soffermarsi negli spazi residuali dove i poteri istituzionali, la pervasività dei media e le politiche neoliberali incontrano la politica degli affetti.

Il suo più recente progetto - presentato di recente nell'ambito del Padiglione Italia alla Biennale di Gwanju, in Corea del Sud, si intitola *The Ministry of Loliness*.

Il lavoro sviluppato in diversi contesti culturali internazionali come Gran Bretagna, Stati Uniti, Giappone e Italia una ricerca che indaga la solitudine e la sua politicizzazione nella società neoliberista a partire dall'esperienza dell'isolamento e della dissoluzione della quotidianità avvenute con la pandemia di COVID-19. Punto di partenza pratico e simbolico dell'intero progetto è il Ministero della solitudine, dicastero istituito in Gran Bretagna nel 2018 per far fronte ai problemi sociali e sanitari legati alla solitudine, poi replicato in Canada e Giappone nel 2021.

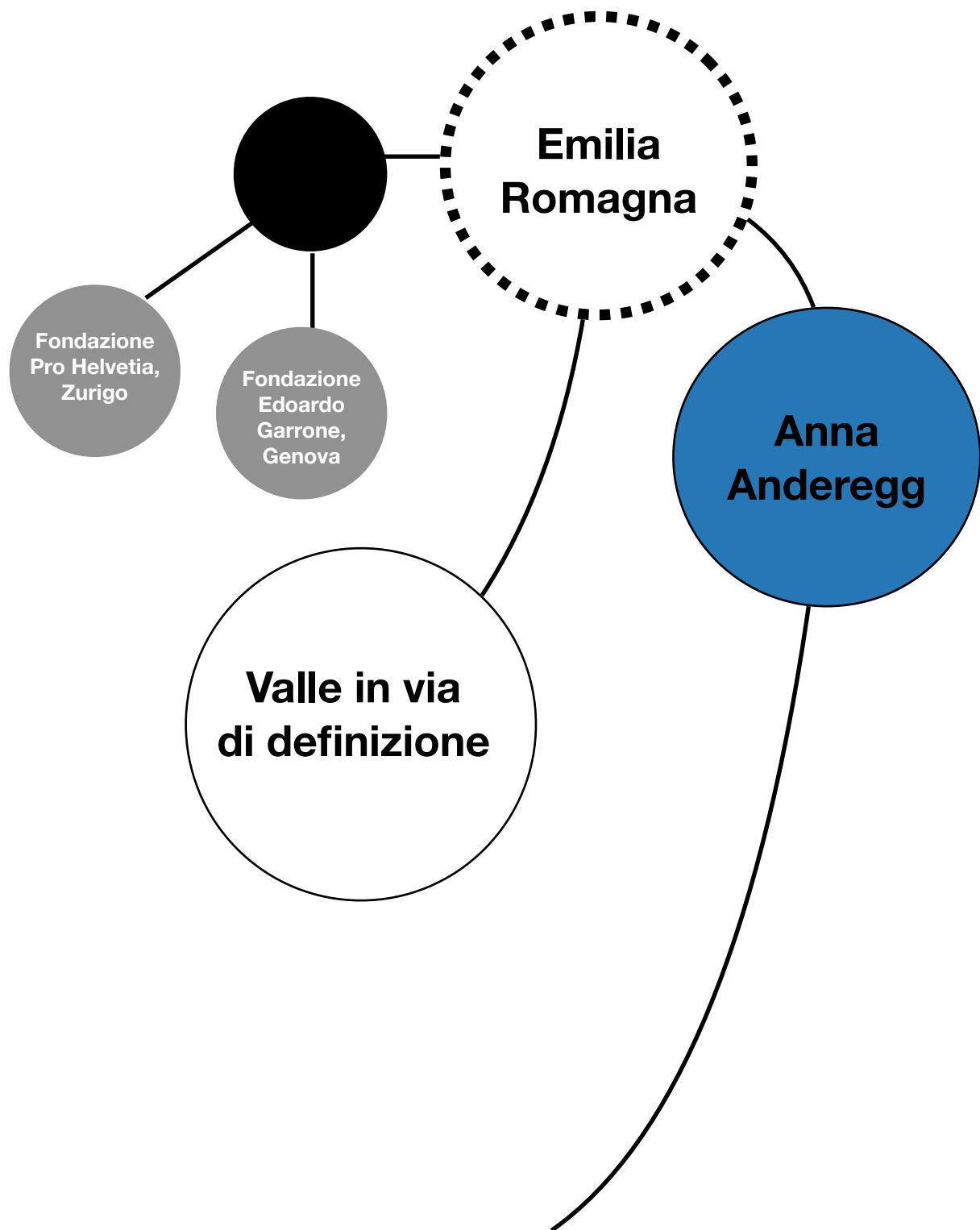
A partire da questa ricerca, fortemente coerente con il progetto *The New Orchestra. Dalle comunità montane alla comunità del futuro*, l'artista amplia un'indagine pluriennale applicandola al contesto specifico dei territori montani e delle Terre Alte.



Francesca Grilli (Bruxelles, 1978) è un'artista multidisciplinare la cui pratica si concentra principalmente sulle performance, le installazioni e i video, con particolare attenzione al suono in tutte le sue forme e registri. Grilli ha sviluppato numerosi progetti attorno al concetto di corpo resistente. Nei suoi lavori più recenti, il corpo resistente si confronta con il concetto di essere consumato, mettendo in scena una lotta o una resa. Ogni sua opera contiene, infatti, una sorta di scomparsa, che è il risultato di un'azione intrinseca all'opera stessa. La voce, utilizzata come strumento per comunicare direttamente con l'inconscio personale e collettivo, diventa un elemento di coinvolgimento fisico ed emotivo. L'indagine sull'altro e sulle relazioni tra diverse generazioni si collega a tematiche politiche, sociali e poetiche, che emergono attraverso il canto corale, la sovrapposizione delle voci e la presenza dei performer.

Benno Steinegger (Bolzano, 1980) è un regista e attore per il teatro e il cinema. Il suo lavoro indaga la stabilità delle identità e dei sistemi di potere, esplorando due concetti principali: identità e strutture di potere. Durante la sua carriera artistica, ha realizzato performance, produzioni teatrali e film. Le sue opere, sia individuali che collettive, sono state presentate in numerosi festival e spazi internazionali.

Francesca Grilli e Benno Steinegger collaborano da molti anni, sviluppando insieme numerosi progetti. L'ultimo di questi è *Record*, una performance che esplora temi legati alla resistenza, all'isolamento e alla marginalizzazione. La loro collaborazione si nutre di una sintesi tra le rispettive ricerche artistiche, dando vita a progetti che interrogano e reinterpretano le strutture sociali, politiche e psicologiche, esplorando le fragilità e le resistenze insite nell'individuo e nella collettività.



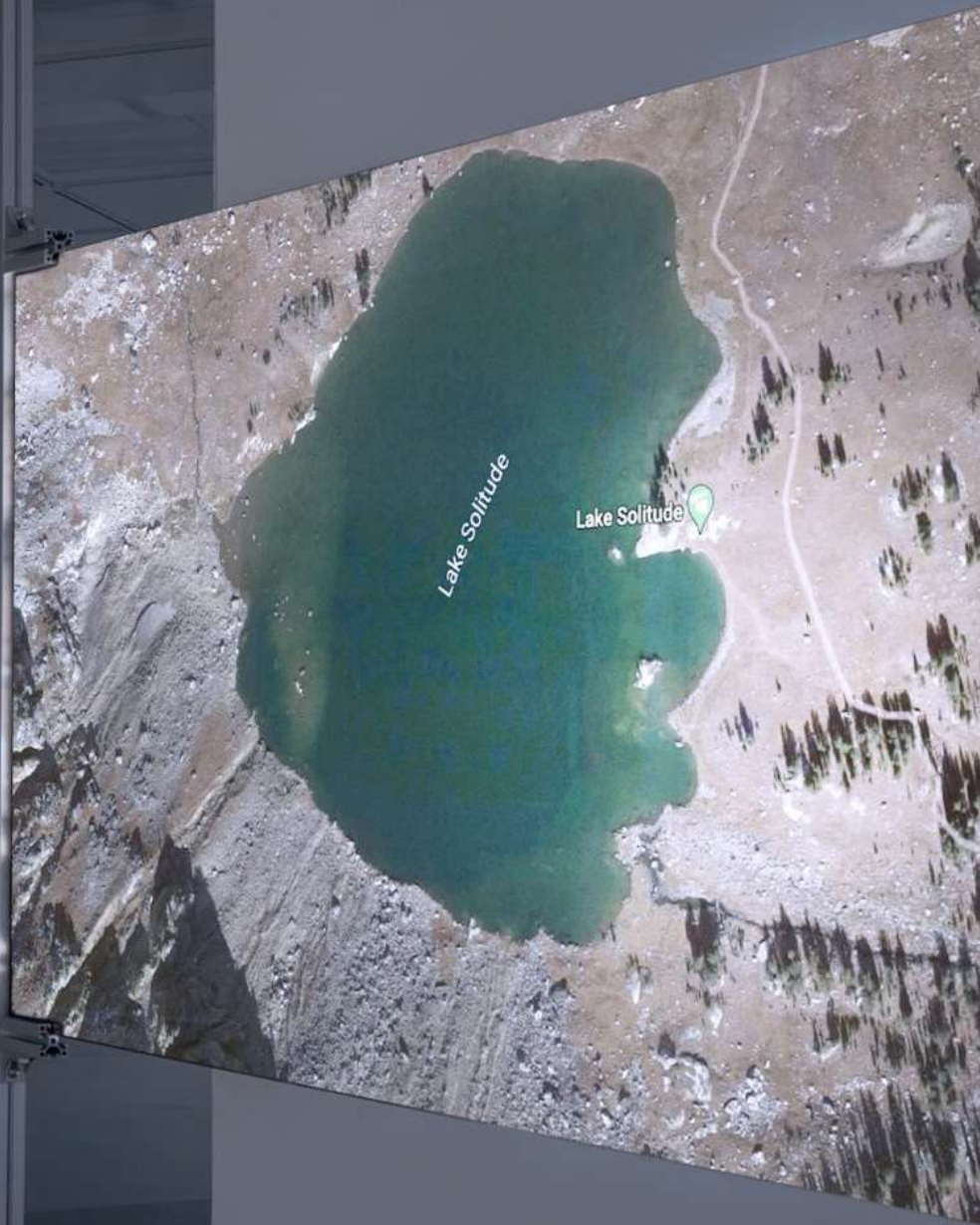
Anna Anderegg è un'artista e coreografa svizzera. Ha studiato danza a Berna, Montpellier e Berlino. Nel suo lavoro si concentra sul dialogo tra il corpo umano e il suo habitat urbano/digitale. Nel 2013, insieme alla sua compagnia ASPHALT PILOTEN, ha vinto il June Johnson Dance Prize (Swiss Dance Awards) e una borsa di studio per un soggiorno di sei mesi a New York. Il lavoro di Anna Anderegg è stato presentato in festival in Europa, Asia, Russia e Stati Uniti. Nel 2018 ha creato il pezzo "Fragmented", commissionato dal Garage Museum of Contemporary Art di Mosca. "Fragmented" esplora la messa in scena di sé sulle piattaforme dei social media, rispondendo al contempo all'architettura dello spazio, progettata da Rem Koolhaas. Dal 2017, Anna Anderegg insegna alla Fachhochschule Nordwestschweiz (Basilea). Presso l'Institut Ästhetische Praxis und Theorie della scuola, conduce esperimenti spaziali fisici con i suoi studenti.

SI NOTRE RÉCIT
N'EST POINT
VRAISEMBLABLE

DE CE PRATIQUE
ET POSITIF XIX^E SIECLE
NI EN BRITAGNE

OÙ L
DES C
SE P







ATTORI / INTERLOCUTORI / PARTNER / PUBBLICI.
GIOVANI E UNDER 35 AL CENTRO DEL PROGETTO

The New Orchestra mette concretamente al centro del progetto le **nuove generazioni**.

Il lavoro che gli artisti stanno immaginando all'interno delle comunità montane, intende privilegiare il dialogo con gli **Under 35**, il coinvolgimento delle fasce più giovani e della loro **visione** di comunità **futura**.

Inoltre, la selezione delle associazioni e delle realtà del terzo settore già attive nei territori regionali, è stata fatta sulla base di una valutazione sia di carattere qualitativo – aderenza al livello della proposta artistica che si intende sviluppare – che quantitativo, tenendo in considerazione la prevalenza di giovani nella composizione dei team.

Nel favorire uno sguardo all'interno dell'**immaginario giovanile**, che per scelta o per necessità ha deciso di investire sul futuro della montagna, *The New Orchestra* parte da chi sarà protagonista del futuro per riflettere su come **dare forma al cambiamento**.

CURATELA DEL PROGETTO

Il progetto *THE NEW ORCHESTRA. Dalle comunità montane alla comunità del futuro*, a cura di **Andrea Lerda** - curatore del Museo Nazionale della Montagna, prevede il coinvolgimento di altre tre figure italiane e internazionali in qualità di co-curatrici e co-curatori.

SOFIA BALDI PIGHI - MALTA

Sofia Baldi Pighi (1992) è una curatrice e ricercatrice di base a Malta, che si occupa dell'intersezione tra arte e patrimonio culturale attraverso mostre, programmi pubblici e laboratori di arteterapia. Ha diretto la prima Biennale di Malta 2024, *Insulaphilia*. Ha collaborato con importanti istituzioni, tra cui la Biennale di Gwangju (Corea), la Biennale di Larnaca (Cipro), l'UNESCO-WHIPIC, la Fondazione Elpis (Italia).



ALEXANDRA MANOLE - ROMANIA

Alexandra Manole (1990) è una curatrice di base a Bucarest, dove dirige attualmente la Galeria Posibilă. Collabora con il National Center for Dance di Bucarest, la Tangaj Collective Association e realizza progetti per istituzioni pubbliche e private.



GABRIELE LORENZONI - ITALIA

Gabriele Lorenzoni (1984) lavora come curatore presso la Galleria Civica di Trento / Mart ed è responsabile di ADAC (Archivio Documentazione Artisti Contemporanei). La sua ricerca si rivolge al punto di intersezione e scambio fra la scena artistica del territorio nel quale lavora e l'ambito nazionale e internazionale. È docente di storia dell'arte contemporanea presso IED.



CRONOPROGRAMMA

FASE 1

Marzo - Luglio 2025

Residenze in dialogo con le 6 comunità diffuse sui territori montani delle regioni coinvolte.

Dialogo costante con le associazioni, le fondazioni, gli enti del terzo settore e le realtà che partecipano al progetto

FASE 2

Luglio - Settembre 2025

Produzione delle opere a restituzione delle residenze.

FASE 3

Ottobre 2025

Allestimento delle opere e sviluppo della narrazione che documenta il processo svolto, i suoi obiettivi e le sue dinamiche

29 ottobre 2025

Inaugurazione della mostra presso il Museomontagna - alla presenza di tutti gli attori che hanno contribuito alla realizzazione del progetto - nell'ambito della settimana dell'arte in occasione di Artissima 2025

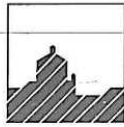


**THE NEW
ORCHESTRA È:**

**ECOLOGIE
GIOVANI
SOCIALITÀ
PARTECIPAZIONE
ABITARE**

**RESPONSABILITÀ
COLLABORAZIONE
EMPOWERMENT
CREATIVITÀ
CURA**





MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

Spett.le COMUNE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47)

DICHIARAZIONE ANTI PANTOUFLAGE
(ai sensi D. Lgs. 165/2001, art. 53, comma 16)

**IN RELAZIONE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO ORDINARIO O VANTAGGIO ECONOMICO -
ISTANZA N. 1.0.0.2025.0001721**

La sottoscritta Daniela Berta

nata il

residente, ai fini del presente atto a Torino

all'indirizzo Piazzale Monte dei Cappuccini 7

in qualità di Direttore dell'ente Museo Nazionale della Montagna

con sede legale in Torino

indirizzo via Barbaroux 1

Codice fiscale/P. IVA 04322120017

indirizzo di posta elettronica ordinaria posta@museomontagna.org

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) museomontagna@pec.it

Tel.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo Unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver conferito incarichi professionali nè concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Città di Torino da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Torino, 30 ottobre 2025

F
DEL D

